

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Determina n. 1668/2019	Prot. 190735 del 23/10/2019
Data della determina 23/10/2019	
Oggetto: G012_2019 Determina a contrarre Procedura finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 36, co. 2 lett. b) d.lgs. 50/2016 dei Servizi di manutenzione ordinaria del Giardino Storico Monumentale e del parco di Villa La Quiete a ridotto impatto ambientale conforme al D.M. 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), nella disponibilità del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, via di Boldrone, 2 50141 Firenze. – CIG 8058765F3E	
Contenuto: Indizione procedura di gara telematica START finalizzata all'affidamento di servizi di manutenzione ordinaria del giardino storico monumentale e del parco di Villa La Quiete dell'Università degli Studi di Firenze, via di Boldrone, 2 – Firenze. Procedura negoziata ex art. 36, co. 2 lett. b) d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	
Importo totale da porre a base di gara € 179.307,52, di cui € 3.408,57 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva 22% Contributo ANAC Stazione Appaltante: € 225,00	
Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Marina Clauser Struttura: Area per la Valorizzazione dei Beni Culturali - Sistema Museale di Ateneo Dirigente: Dott.ssa Maria Giulia Maraviglia	
Struttura: Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti Dirigente: Dott. Massimo Benedetti	
Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio: Importo appalto: € 179.307,52 oltre Iva 22% - fondo 10027_HTS2013 - Fondi per gestione Villa la Quiete Contributo ANAC: € 225,00 - fondo 10027_HTS2013 - Fondi per gestione Villa la Quiete	
Allegati Atto: Allegato n. 1 – Capitolato d'appalto Allegato n. 2 – Schema Lettera di invito/Disciplinare di gara Allegato n. 3 - Relazione Direttore Tecnico Sistema Museale di Ateneo Allegato n. 4 – Schema contratto	
Tipologia di pubblicazione	Integrale

IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii recante “Codice dei contratti” e relative linee guida;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019” che prevede il pagamento di un contributo in favore dell’A.N.AC., dovuto dalle stazioni appaltanti e dagli Operatori Economici per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTA la nota Prot. 0103241 del 05.06.2019 a firma del Direttore Tecnico del Sistema Museale d’Ateneo Dott.ssa Angela di Ciommo, con la quale si propone di attivare un appalto per l’affidamento dei servizi in oggetto di durata biennale, stante la necessità di attendere la formalizzazione del nuovo disciplinare di concessione tra l’Università degli Studi di Firenze - Sistema Museale di Ateneo e la Regione Toscana, proprietaria del complesso.

DATO ATTO che è stata verificata l’assenza di Convenzione Consip per l’appalto in argomento;

RICHIAMATA la Determina n. 1170/2019 Prot. n. 128940 del 17/07/2019, avente per oggetto “Determina di indizione di avviso di manifestazione di interesse relativo all’espletamento di procedura di affidamento ex art. 36 comma 2 lett b) d.lgs. 50/16, di servizi di manutenzione ordinaria del giardino storico monumentale e del parco di Villa La Quiete dell’Università degli Studi di Firenze, via di Boldrone, 2 - Firenze”, pubblicata sul portale di acquisti della Regione Toscana START con n. 014761/2019 in data 17/07/2019 e in risposta alla quale alla data di scadenza 01/08/2019 sono pervenute n. 16 manifestazioni di interesse;

DATO ATTO che, come previsto dall’atto di indizione di avviso manifestazione di interesse, la Stazione Appaltante ha proceduto ad individuare 5 Operatori Economici mediante sorteggio telematico START in data 01/08/2019 alle ore 15.06;

DATO ATTO che è stata inviata all’Obiettivo Strategico “Centrale Acquisti” documentazione idonea all’avvio della procedura per l’affidamento, tramite Procedura negoziata finalizzata alla stipula di accordo quadro per l’affidamento del servizio, e segnatamente:

- Richiesta di attivazione procedura e relazione del Direttore Tecnico del Sistema Museale (nota Prot. 0103241 del 05/06/2019) con relativo Schema di contratto/Capitolato Speciale, elaborato nella fase preparatoria della gara;

DATO ATTO che l’Obiettivo Strategico Centrale Acquisti, quale Ufficio preposto, ha preso atto della necessità di procedere all’acquisizione con procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 co.2 lett b) del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, previa pubblicazione di manifestazione di interesse, per un periodo di due anni, per l’importo stimato presunto da porre a base di gara pari ad € 179.307,52 oltre Iva 22%, di cui € 3.408,57 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 95 d.lgs. 50/2016 con le modalità meglio specificate negli atti a base di gara;

DATO ATTO che, dalla nota Prot. 0103241 del 05.06.2019 a firma del Direttore Tecnico del Sistema Museale d’Ateneo Dott.ssa Angela di Ciommo, sopra citata, sono intervenuti cambiamenti nell’organizzazione interna dell’Area e che il RUP adesso incaricato è la Dott.ssa Clauser marina, nominata con DD 1506/2019 Prot. 171014 del 02/10/019;

DATO ATTO che, dalla nota Prot. 0103241 del 05.06.2019 a firma del Direttore Tecnico del Sistema Museale d’Ateneo Dott.ssa Angela di Ciommo, sopra citata, il prezzo regionale relativo ai servizi da fornire è stato

aggiornato ed è dunque stato rivisto il Capitolato per la manutenzione delle aree verdi di Villa La Quiete per il periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2021; è stato dunque necessario adeguare l'importo di appalto;

DATO ATTO che la Centrale Acquisti preposta all'espletamento della procedura di Gara e Contratto:

- ha ritenuto necessario ed opportuno indire la procedura negoziata di cui sopra da espletare tramite la piattaforma telematica START;
- ha proceduto alla redazione degli atti di Gara di seguito riepilogati:
 - il Disciplinare di Gara il cui *Schema* costituisce l'**Allegato "2"**, parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - lo schema di contratto (allegato "4")
 - la documentazione allegata al Disciplinare di Gara (Modulistica conservata agli atti);

DATO ATTO ancora che il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 3 D. Lgs 50/2016 lett. dddddd) e lett. eeeee), nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, sullo schema che forma l'Allegato "4" del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente preposto della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/90 limitatamente all'endoprocedimento di gara, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate, tenuto conto della Relazione del Responsabile Unico del Procedimento e delle intese intercorse in aggiornamento alla predetta Relazione:

DETERMINA

- Di attivare la procedura negoziata di affidamento di servizi mediante pubblicazione sul sistema di acquisti telematici della Regione Toscana START, procedendo ad invitare gli operatori selezionati con la procedura di cui alla Determina n. 1170/2019 Prot. n. 128940 del 17/07/2019 richiamata nella parte narrativa del presente atto, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e applicazione dell'art. 97, co. 3.
- Di dare atto che il costo stimato del contratto a base di gara, visti gli aggiornamenti intervenuti di cui alla parte narrativa del presente atto, è pari ad € 179.307,52, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA al 22%, troverà copertura sul fondo 10027_HTS2013 - Fondi per gestione Villa la Quiete e che l'importo del contributo dovuto ad Anac da parte della Stazione Appaltante, richiamato nella parte narrativa del presente atto, pari ad € 225,00, troverà copertura sullo stesso fondo;
- Di approvare lo schema di Disciplinare e lo schema di contratto (rispettivamente allegato "2" e allegato "4", parti integranti e sostanziali del presente atto);
- Di procedere, in esito all'aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo esito delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- Di procedere alla pubblicazione del presente atto e allegati ai sensi art. 29 d.lgs. 50/2016 sul profilo web dell'Amministrazione www.unifi.it al link Bandi di Gara/Delibere a contrarre, sul link Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara/Informazioni sulle singole procedure e sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs 50/2016/MIT e D. Lgs 33/2013.
- Di procedere alla pubblicazione della presente determina sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>).

F.to digitalmente
Il Dirigente Centrale Acquisti
Dott. Massimo Benedetti

CAPITOLATO PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DI VILLA "LA QUIETE" PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2021											periodo		
											01.01.2020- 31.12.2020	01.01.2021- 31.12.2021	
RAGNAIA													
Siepi geometrizzate													
Potatura di siepe geometrizzata sempreverde di altezza variabile da cm. 150 a cm. 600 con forbicioni a mano, tosasiepi a motore con l'utilizzo di scala aerea con cestello di sicurezza, con l'ausilio di picchetti e fili per rispettare la forma geometrica corretta e il taglio abituale compresa la regolarizzazione dei rami sporgenti previa legatura, ove necessario, con filo idoneo al fine di mantenere gli stessi nella sagoma geometrizzata, la pulizia della base della siepe comprendente la rimozione delle foglie secche, piante infestanti, detriti vari la raccolta, il carico ed il trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, il tutto per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.													
mq	4.000							costo unitario	€ 6,19	Totale	€ 24.760,00	€ 24.760,00	
GIARDINO STORICO													
Siepi Geometrizzate													
Potatura di siepe geometrizzata sempreverde con altezza fino a cm. 60 da eseguirsi sui tre lati in forma obbligata, rispettando il taglio abituale con tosasiepi a motore e rifinita con forbici a mano, con l'ausilio di picchetti e fili per mantenere la forma geometrica corretta, toeletta manuale della siepe comprendente la spazzolatura, l'eliminazione delle piante infestanti, la raccolta e il carico del materiale di risulta ed il trasporto alle pubbliche discariche, il tutto per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.													
mq	1332							costo unitario	€ 2,63	totale	€ 3.503,16	€ 3.503,16	
Siepi Perimetrali													
Stipatura pesante siepi sempreverdi lungo muri di cinta di fronte alle pareti della ragnaia e lungo muro della vasca del "Cherubino" da eseguirsi con mezzi manuali e motosega, mediante taglio di siepi e arbusti. Raccolta, carico e trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, il tutto per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.													
ml	137							costo unitario	€ 2,84	totale	€ 388,94	€ 388,94	
Siepi Perimetrali													
Potatura di siepi e guanciali sempreverdi lungo muro della "Samaritana" da portare a misura di 3 m in altezza per 1,2 m di profondità con forbicioni a mano, tosasiepi a motore con l'utilizzo di scala aerea con cestello di sicurezza, con l'ausilio di picchetti e fili per rispettare la forma geometrica corretta e il taglio abituale compresa la regolarizzazione dei rami sporgenti previa legatura, ove necessario, con filo idoneo al fine di mantenere gli stessi nella sagoma geometrizzata, la pulizia della base della siepe comprendente la rimozione delle foglie secche, piante infestanti, detriti vari, la raccolta, il carico ed il trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, il tutto per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.													
mq	170							costo unitario	€ 5,31	totale	€ 902,70	€ 902,70	
Piante da frutto, rosai, aranci amari a terra													
Potature e sistemazione tutori alle piante floreali in vaso, agrumi e arbusti in piena terra, erbacee perenni, aromatiche, iris e piante da frutto per tutta la durata del contratto. Compresa la posa e la successiva rimozione delle stuoie in canniccio (fomite dal committente) per proteggere gli aranci amari.													
								a corpo		totale	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
Sarchiatura aiuole													

	Sarchiatura da eseguirsi con zappa, per una profondità massima di 15 cm., all'interno delle aiuole floreali, allo scopo di estirpare le erbe infestanti e di rompere la crosta del terreno. Compresa la raccolta, il carico e il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												
	mq	130	3 volte	tot.mq	390				costo unitario	€ 1,82	totale	€ 709,41	€ 709,41
	Viali ed aree inghiaiate												
	Eliminazione delle erbe infestanti dai viali, vialetti ed aree inghiaiate del giardino, mediante l'uso del pirodiserbo e della raschiatura manuale laddove si renda necessario onde evitare danni alle piante in coltivazione.												
	mq	1700	12 volte	tot.mq	20400	300mq/h			costo unitario	€ 0,13	totale	€ 2.570,40	€ 2.570,40
	Fontane												
	Manutenzione, pulizia delle fontane esistenti nel giardino storico e rinvasatura piante acquatiche. Compresa la raccolta, il carico e il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												
									a corpo		totale	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Prati												
	Falcatura di superfici a prato naturale, da eseguirsi a macchina tosaerba pesante, provvista di raccogliatore. Compresa la rifinitura con decespugliatore ovunque non possa operare la macchina, il carico ed il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												
	mq	2750	8 volte	tot.mq	22000				costo unitario	€ 0,14	totale	€ 3.080,00	€ 3.080,00
	GIARDINO DEI FIORI												
	Siepi geometrizzate												
	Potatura di siepe geometrizzata sempreverde con altezza fino a cm. 60 da eseguirsi sui tre lati in forma obbligatoria, rispettando il taglio abituale con tosaiepi a motore e rifinita con forbici a mano, con l'ausilio di picchetti e fili per mantenere la forma geometrica corretta, toeletta manuale della siepe comprendente la spazzolatura, l'eliminazione delle piante infestanti, la raccolta e il carico del materiale di risulta ed il trasporto alle pubbliche discariche, il tutto per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.												
	mq	648							costo unitario	€ 2,63	totale	€ 1.704,24	€ 1.704,24
	Viali ed aree inghiaiate												
	Eliminazione delle erbe infestanti dai viali, vialetti ed aree inghiaiate del giardino, mediante l'uso del pirodiserbo e della raschiatura manuale laddove si renda necessario onde evitare danni alle piante in coltivazione.												
	mq	600	12 volte	tot.mq	7200				costo unitario	€ 0,13	totale	€ 907,20	€ 907,20
	Arbusti in piena terra												
	Potature arbusti in piena terra, erbacee perenni, aromatiche, iris per tutta la durata del contratto.												
									a corpo		totale	€ 700,00	€ 700,00
	Sarchiatura aiuole												
	Sarchiatura da eseguirsi con zappa, per una profondità massima di 15 cm., all'interno delle aiuole floreali, allo scopo di estirpare le erbe infestanti e di rompere la crosta del terreno. Compresa la raccolta, il carico e il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												
	mq	400	3 volte	tot.mq	1200				costo unitario	€ 1,82	totale	€ 2.182,80	€ 2.182,80
	Prati												
	Falcatura di superfici a prato naturale, da eseguirsi a macchina tosaerba pesante, provvista di raccogliatore. Compresa la rifinitura con decespugliatore ovunque non possa operare la macchina, il carico ed il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												

	mq	104	8 volte	tot.mq	832			costo unitario	€ 0,14	totale		€ 116,48	€ 116,48
	CORTILI INTERNI												
	Viali ed aree inghiaiate												
	Eliminazione delle erbe infestanti dai viali, vialetti ed aree inghiaiate del giardino, mediante l'uso del pirodiserbo e della raschiatura manuale laddove si renda necessario onde evitare danni alle piante in coltivazione.												
	mq	380	12 volte	tot.mq	4560			costo unitario	€ 0,13	totale		€ 574,56	€ 574,56
	Arbusti in piena terra												
	Potature arbusti in piena terra, erbacee perenni, aromatiche, iris per tutta la durata del contratto.												
								a corpo				€ 700,00	€ 700,00
	Sarchiatura aiuole												
	Sarchiatura da eseguirsi con zappa, per una profondità massima di 15 cm., all'interno delle aiuole floreali, allo scopo di estirpare le erbe infestanti e di rompere la crosta del terreno. Compresa la raccolta, il carico e il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												
	mq	300	3 volte	tot.mq	900			costo unitario	€ 1,82	totale		€ 1.637,10	€ 1.637,10
	Prati												
	Falcatura di superfici a prato naturale, da eseguirsi a macchina tosaerba, provvista di raccoglitore. Compresa la rifinitura con decespugliatore ovunque non possa operare la macchina, il carico ed il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												
	mq	350	8 volte	tot.mq	2800			costo unitario	€ 0,14	totale		€ 392,00	€ 392,00
	PARCO												
	Siepi												
	Potatura di siepi e guanciali sempreverdi ad altezza di cm. 150 con forbicioni a mano, tosasiepi a motore con l'ausilio di picchetti e fili per rispettare la forma geometrica corretta e il taglio abituale compresa la regolarizzazione dei rami sporgenti previa legatura, ove necessario, con filo idoneo al fine di mantenere gli stessi nella sagoma geometrizzata, la pulizia della base della siepe comprendente la rimozione delle foglie secche, piante infestanti, detriti vari, la raccolta, il carico ed il trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, il tutto per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.												
	mq	1165						costo unitario	€ 3,19	totale		€ 3.716,35	€ 3.716,35
	Alberature												
	Eliminazione del secco sulle piante di alto fusto presenti all'interno del giardino e del parco, comprendente: delimitazione dell'area interessata dai lavori sopra indicati con adeguata cartellonistica. I lavori saranno eseguiti mediante l'ausilio di scala aerea con cestello di sicurezza, per mezzo di motosega, con ogni cura per ottenere un taglio netto idoneo alla pronta guarigione della stessa ed alla preservazione dell'attacco di agenti fitopatogeni, impiego di fungicida cicatrizzante per tagli superiori a cm 7 di diam., diramatura ed appezzatura della legna e frascame a terra. Qualora fosse necessario, sarà previsto il calo a terra del potato mediante corde di sicurezza per evitare danni a persone o cose. Compreso il carico ed il trasporto alle pubbliche discariche di tutto il legname e frascame e quanto altro occorra per rendere l'opera ultimata a regola d'arte.												
								a corpo				€ 4.000,00	€ 4.000,00
	Prati												
	Falcatura di superfici a prato naturale, da eseguirsi a macchina tosaerba pesante, provvista di raccoglitore. Compresa la rifinitura con decespugliatore ovunque non possa operare la macchina, il carico ed il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												
	mq	3500	4 volte	tot.mq	14000			costo unitario	€ 0,14	totale		€ 1.960,00	€ 1.960,00
	Viali ed aree inghiaiate												

	Eliminazione delle erbe infestanti dai viali, vialetti ed aree inghiaiate del giardino, mediante l'uso del pirodiserbo e della raschiatura manuale laddove si renda necessario onde evitare danni alle piante in coltivazione.												
	mq	2000	6 volte	tot.mq	12000			costo unitario	€ 0,13	totale		€ 1.512,00	€ 1.512,00
	Area dietro limonaia												
	Stipatura leggera su terreno mediamente infestato da eseguirsi con mezzi manuali e con decespugliatore, mediante il taglio di erbe ed arbusti, compresa la raccolta del materiale di risulta, il carico e il trasporto alle pubbliche discariche.												
	mq	700	3 volte	tot.mq	2100			costo unitario	€ 0,22	totale		€ 462,00	€ 462,00
	ORTO FRONTE LIMONAIA												
	Frutti, viti, rose, ecc.												
	Sarchiatura da eseguirsi con zappa, per una profondità massima di 15 cm., all'interno delle aiuole floreali, allo scopo di estirpare le erbe infestanti e di rompere la crosta del terreno. Compresa la raccolta, il carico e il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.												
	mq	100	3 volte	tot.mq	300			costo unitario	€ 1,82	totale		€ 545,70	€ 545,70
	Frutti, viti, rose, ecc.												
	Potature e sistemazione arbusti in piena terra, erbacee perenni, aromatiche, iris e piante da frutto per tutta la durata del contratto. Compresa la posa e la successiva rimozione delle stuoie in canniccio (fomite dal committente) per proteggere gli aranci amari.												
								a corpo		totale		€ 700,00	€ 700,00
	Viali ed aree inghiaiate												
	Eliminazione delle erbe infestanti dai viali, vialetti ed aree inghiaiate del giardino, mediante l'uso del pirodiserbo e della raschiatura manuale laddove si renda necessario onde evitare danni alle piante in coltivazione.												
	mq	280	6 volte	tot.mq	1680			costo unitario	€ 0,13	totale		€ 211,68	€ 211,68
	Prati												
	Falcatura di superfici a prato naturale, da eseguirsi a macchina tosaerba pesante senza raccolta del materiale di risulta, rifinitura con decespugliatore ovunque non possa operare la macchina.												
	mq	1895	4 volte	tot.mq	7580			costo unitario	€ 0,14	totale		€ 1.061,20	€ 1.061,20
	AREA SUORE												
	Prati												
	Falcatura di superfici a prato naturale, da eseguirsi a macchina tosaerba pesante senza raccolta del materiale di risulta, rifinitura con decespugliatore ovunque non possa operare la macchina.												
	mq	810	6 volte	tot.mq	4860			costo unitario	€ 0,14	totale		€ 680,40	€ 680,40
	Siepe												
	Potatura di siepi e guanciali sempreverdi ad altezza di cm. 150 con forbicioni a mano, tosasiepi a motore con l'ausilio di picchetti e fili per rispettare la forma geometrica corretta e il taglio abituale compresa la regolarizzazione dei rami sporgenti previa legatura, ove necessario, con filo idoneo al fine di mantenere gli stessi nella sagoma geometrizzata, la pulizia della base della siepe comprendente la rimozione delle foglie secche, piante infestanti, detriti vari, la raccolta, il carico ed il trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, il tutto per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.												
	mq	85						costo unitario	€ 3,19	totale		€ 271,15	€ 271,15
	AGRUMI E PIANTE FLOREALI												

		intervento per il ricovero, in autunno, di piante in vaso di agrumi e floreali dal giardino alla limonaia e alle serre e viceversa in primavera, con mezzo meccanico idoneo mediante imbracatura con cinghie, compreso l'ancoraggio dei vasi con fili di ferro alle apposite basi di pietra, messa in piano con zeppe in legno.											
									a corpo		totale		€ 8.500,00 € 8.500,00
		Innaffiatura delle piante in vaso di agrumi e floreali e delle piante a dimora del complesso museale, durante tutta la durata del contratto e secondo le indicazioni della D.L..											
									a corpo		totale		€ 6.000,00 € 6.000,00
		Trattamenti antiparassitari e concimazioni appropriate alle piante di agrumi e floreali in conche e vasi, rose, arbusti in piena terra, piante da frutto e tappeti erbosi per tutta la durata del contratto.											
									a corpo		totale		€ 3.000,00 € 3.000,00
		Rinvaso delle piante di agrumi e floreali, eseguito in parte con sollevamento con mezzi meccanici, rinterro con appositi terricci e ricollocazione sulle apposite basi secondo le indicazioni della D.L..											
									a corpo		totale		€ 3.000,00 € 3.000,00
		GIARDINI E PARCO											
		Raccolta di foglie secche nell'ambito del complesso museale mediante rastrellatura, scopa metallica e soffiatore, compresa la ripulitura dei risciacqui, delle fossette adiacenti i viali e dei pozzetti e griglie dove esistenti, successivo carico e trasporto in parte negli appositi spazi all'interno del parco e in parte alle pubbliche discariche, ogni qualvolta la D.L. la ritenga necessaria per tutta la durata del contratto.											
									a corpo		Totale		€ 4.500,00 € 4.500,00
											TOTALE COMPLESSIVO NETTO ANNUO		€ 87.949,47 € 87.949,47
											TOTALE GENERALE (senza IVA)	€	175.898,95



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISCIPLINARE DI GARA

G012_2019: Procedura finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 36, co. 2 lett. b) d.lgs. 50/2016 dei Servizi di manutenzione ordinaria del Giardino Storico Monumentale e del parco di Villa La Quiete a ridotto impatto ambientale conforme al D.M. 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), nella disponibilità del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, via di Boldrone, 2 50141 Firenze.

CPV: 77311000 – Servizi di manutenzione di giardini ornamentali o ricreativi

CIG: 8058765F3E

Importo per servizi a base d'asta per il biennio 2020-2021 : € 175.898,95

(centosettantacinquemilaottocentonovantotto/95)

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 3.408,57 (tremilaquattrocentotto/57)

Importo totale affidamento al netto dell'Iva : € 179.307,52 (centosettantanovemilatrecentosette/52)

Iva 22%: € 39.447,65 (trentanovemilaquattrocentoquarantasette/65)

Totale appalto iva compresa: € 218.755,17 (duecentodiciottomilasettecentocinquantacinque/17)



PREMESSE

L'Università degli Studi di Firenze invita codesto operatore economico, a seguito della manifestazione di interesse pervenuta a questa amministrazione per il tramite del portale START, con il possesso dei requisiti prescritti e con l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente disciplinare, a presentare propria offerta in relazione alla procedura concorrenziale in oggetto ex art. 36, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo n. 50/2016, come meglio descritto ed illustrato negli elaborati di gara.

La procedura di affidamento è stata attivata con Decreto Dirigenziale n. del

Il luogo di esecuzione del contratto sono il giardino storico monumentale e il parco di Villa La Quiete, nella disponibilità del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, sito in via di Boldrone n. 2, 50141 Firenze.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Marina Clauser, afferente a Museo di Storia Naturale - La Pira, email: marina.clauser(AT)unifi.it – tel. 055 27 56795.

Responsabile della Procedura di Gara: Dott. Massimo Benedetti: email: centrale.acquisti@unifi.it

La procedura in oggetto è stata preceduta da Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b), d.lgs. 50/2016, attivata con DD n. 1170/2019, Prot. n. 128940 del 17/07/2019, e pubblicata sul portale telematico START con n. 014761/2019.

In data 01/08/19 alle ore 15.06 è stato effettuato il sorteggio telematico degli Operatori economici da invitare alla presente procedura.

1. OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO, IMPORTO A BASE DI GARA

1.1. Il presente disciplinare di gara e lo schema di contratto contengono norme integrative, quali condizioni particolari alle regole generali di e-procurement, cui l'operatore economico concorrente è in ogni caso vincolato. Il presente documento indica, in particolare, le modalità di partecipazione alla procedura attivata dall'Università di Firenze per l'affidamento del contratto di servizi aventi le caratteristiche minime indicate nel Capitolato Speciale.

1.2. L'importo di corrispettivo stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, sul quale verrà applicata la percentuale di sconto offerta, è pari a Euro 175.898,95 (centosettantacinquemilaottocentonovantotto/95). I costi relativi alla sicurezza **non** soggetti a ribasso sono pari a € 3.408,57 (tremilaquattrocentootto/57).

Servizi a base d'asta	€ 175.898,95
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.408,57
Totale appalto (al netto di Iva)	€ 179.307,52
Iva 22%	€ 39.447,65
Totale Iva inclusa	€ 218.755,17

Sono individuati rischi da interferenza ed il DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante è allegato e pubblicato come documentazione di gara.

1.3. L'appalto è da considerare affidato a ai sensi dell'art. 3 D. Lgs 50/2016 lett. dddd) e lett.



eeee) « *a corpo*» e « *a misura*». L'aggiudicatario dovrà procedere con l'esecuzione di tutte le prestazioni richieste dalla Stazione Appaltante, previste nella documentazione posta a Gara, alle condizioni economiche indicate nell'offerta, da considerare non modificabili e onnicomprensive di qualsivoglia costo o spesa accessoria per tutta la durata dell'impegno.

1.4 Il contratto avrà durata di anni 2 (due).

1.5. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

1.6. La Stazione Appaltante è soggetta all'applicazione del sistema di Split Payment.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

2.1 L'aggiudicazione avverrà in seguito alla valutazione delle condizioni contrattuali proposte dagli operatori economici invitati. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs 50/2016. La congruità delle offerte è valutata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Si applica l'ultimo periodo del comma 6 del medesimo art. 97.

2.2 La valutazione di pregio dell'offerta sarà effettuata mediante attribuzione di un punteggio massimo pari a 100. Tale punteggio massimo è suddiviso come segue:

- **Punti 70 – Offerta Tecnica**, suddivisi come indicato ai paragrafi 18 e 19.

- **Punti 30 – Offerta Economica**.

Il punteggio verrà assegnato sulla base di quanto previsto nei successivi paragrafi 18, 19, 20.

La gara è strutturata su UNICO LOTTO, individuato con il seguente codice CIG: 8058765F3E.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

3.1. Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono presentare offerta in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti.

3.2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3.3. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.4. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

3.5. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

3.6. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

3.7. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare



un altro soggetto per l'esecuzione.

3.8. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

3.9. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

3.10. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

3.11. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

4. REQUISITI GENERALI

4.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai



sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

5. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

5.1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente paragrafo. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da soggetti privi della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

(da dichiarare con la compilazione della parte IV, sezione A, punto 1 del DGUE);

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- Nessuno

Requisiti di capacità tecniche e professionali:

- disponibilità di attrezzature di ultima generazione e specifiche per interventi sulla Ragnaia (sono da intendere macchinari utilizzabili per la manutenzione ordinaria e straordinaria della Ragnaia e/o di alberature di oltre due metri –tosasiepi- che consentano la rimozione meccanica e molto precisa delle ramaglie eccedenti la linea precisa di una siepe alta come la Ragnaia).

(da dichiarare con la compilazione della parte IV, sezione C, punto 9 del DGUE);

- aver effettuato nell'ultimo triennio 2016-2018 almeno due servizi di manutenzione di parchi e giardini storici vincolati ai sensi dell'art.10 c.4 lett.f del d.lgs 22 gennaio 2004 n.4 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" per un importo complessivo di € 130.000,00

(da dichiarare con la compilazione della parte IV, sezione C, punto 1b) del DGUE);

5.2. In caso di partecipazione plurisoggettiva, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti:

- a) Requisiti generali e condizioni di partecipazione di cui al precedente paragrafo 3: ciascun soggetto deve esserne in possesso.
- b) Requisiti di idoneità professionale: ciascun soggetto deve esserne in possesso.

6. AVVALIMENTO

6.1. Possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di capacità economica e finanziaria e quelli di capacità tecnica e professionale: l'Amministrazione accerterà in corso di esecuzione che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto.



7. DOCUMENTAZIONE DI GARA

7.1. Tutta la documentazione relativa alla procedura di affidamento è resa disponibile attraverso il Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana (START), consultabili all'indirizzo internet <https://start.toscana.it/>

7.2 La documentazione originale è conservata presso l'Università degli Studi di Firenze, Centrale Acquisti, Via Gino Capponi n. 7, 50121 Firenze.

7.3 La documentazione di gara presente sul portale START, comprende i seguenti documenti:

- Disciplinare di gara (*presente documento -pubblicato*).
- Schema Contratto (*pubblicato*).
- Capitolato Speciale (*pubblicato*).
- Domanda partecipazione (*generata dal sistema*).
- Modello allegato D.G.U.E (*a cura dell'impresa concorrente - pubblicato*).
- Modello Allegato "A1" Dichiarazione integrativa DGUE) (*pubblicato*).
- Modello Allegato "A2" Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva in caso di consorzi" (*pubblicato*).
- Modello Allegato "A3" Modello Offerta Tecnica (*pubblicato*).
- Modello Allegato A4 - Scheda avalimento soggetto ausiliario ex art. 89 D.lgs 50/2016 (*pubblicato*).
- Modello Allegato "A5" - Modulo istanza sopralluogo (*pubblicato*).
- Modello Allegato "A6" - Schema Verbale Sopralluogo (*pubblicato*).
- DUVRI (*pubblicato*)
- "Codice di comportamento" della Stazione appaltante consultabile sul sito internet www.unifi.it alla sezione "Ateneo" – "Statuto e Normativa" – "Codici" – Codice di Comportamento dell'Università di Firenze".

8. CHIARIMENTI

8.1. È possibile richiedere chiarimenti in merito alla presente procedura mediante proposizione di quesiti scritti, posti all'attenzione del Responsabile del Procedimento, esclusivamente formulate attraverso l'apposita sezione "comunicazioni", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Le domande di chiarimento potranno essere presentate **sino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

8.2. Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Se ritenute d'interesse generale, i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno rese disponibili a tutti gli operatori economici interessati.

8.3. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8.4. Sul sistema telematico medesimo saranno pubblicate altresì le eventuali ulteriori informazioni in merito all'appalto che si rendessero necessarie e che la Stazione Appaltante riterrà opportuno



diffondere.

Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

9.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. sono rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii.;
- b. devono essere rese e **sottoscritte con firma digitale** dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

9.2. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

9.3. Potranno essere utilizzati i modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante.

9.4. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

10.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica**, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

10.2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

10.3. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie,



indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

10.4. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

11. COMUNICAZIONI

11.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso l'utilizzo della piattaforma elettronica START.

11.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al soggetto indicato quale mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

12. SUBAPPALTO

12.1. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

12.2. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

12.3. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

13. SOPRALLUOGO

13.1. Il sopralluogo è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

13.2. Il sopralluogo dovrà essere effettuato, **previo appuntamento** da concordare con questa Stazione appaltante, mediante apposita **richiesta scritta**, utilizzando l'apposito modello Allegato 5 – Modulo istanza sopralluogo, disponibile nella documentazione di gara, da inoltrare all'indirizzo pec della Centrale Acquisti: ufficio.contratti@pec.unifi.it, con il seguente oggetto:

“G012_2019 - richiesta sopralluogo per gara CIG 8058765F3E”

13.3. La richiesta di sopralluogo deve pervenire utilizzando il suddetto Modello all'indirizzo pec di cui sopra **fino a 8 giorni** naturali antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Tale richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: denominazione del concorrente (nella sua articolazione); recapito telefonico; recapito PEC; nominativo e qualifica della



persona incaricata ad effettuare il sopralluogo.

13.4. La Centrale Acquisti provvederà ad inoltrare l'istanza al RUP che individuati data ed orario del sopralluogo li comunicherà a mezzo PEC all'operatore/concorrente.

13.5. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale/ procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

13.6. La stazione appaltante rilascia **attestazione di avvenuto sopralluogo** (scaricare dal telematico il Modello Allegato 6 Verbale/Attestato Sopralluoghi **da portare con sé il giorno del sopralluogo**).

13.7. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

13.8. Il giorno del sopralluogo, nell'ora stabilita, il Legale Rappresentate/Delegato come indicato nell'istanza dovrà **presentarsi munito di documento di riconoscimento in corso di validità**.

In sede di sopralluogo **sarà necessario redigere n. 2 copie** (istanza ed attestazione/Verbale/Attestato Sopralluoghi) originali affinché una rimanga nel possesso dell'Impresa concorrente, **per essere allegata a corredo della documentazione amministrativa**, e l'altra della Stazione Appaltante.

14. ULTERIORI DISPOSIZIONI

14.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.

14.2. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, in ipotesi di aggiudicazione, di non stipulare il contratto d'appalto.

14.3. L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal giorno indicato quale termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

14.4. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto nonché qualsiasi altro eventuale onere fiscale o tributario inerente il contratto stesso.

14.5. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice, la stipulazione del contratto potrà avvenire senza applicazione del termine dilatorio previsto dal comma 9 del medesimo art. 32.



15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

15.1. L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo base di gara, e precisamente di importo pari ad Euro 3.586,15 (tremilacinquecentottantasei/15), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto di tesoreria dell'Università degli Studi di Firenze acceso presso l'Istituto Unicredit Banca SpA – Agenzia di Firenze Vecchietti n. 11, in Firenze, IBAN n. IT 88 A 02008 02837 000041126939.

Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura: "Garanzia a corredo dell'offerta G012_2019 - CIG: 8058765F3E"

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:



- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;



b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15.2. Il soggetto la cui offerta verrà selezionata dovrà presentare la cauzione definitiva (Garanzia di esecuzione) nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice. Tale garanzia dovrà essere costituita e prodotta alla Stazione Appaltante entro il termine indicato ai fini della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

16.1 Requisiti informatici per partecipare all'appalto:

La procedura di appalto si svolge in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università di Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>. Per la partecipazione alla gara è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto alla piattaforma telematica START.

La partecipazione alla procedura di scelta del contraente svolta telematicamente è aperta, previa identificazione, agli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo applicativo per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

16.2 Modalità di identificazione sul sistema telematico

L'operatore economico dovrà identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università degli Studi Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID), a mezzo della quale verrà



identificato dalla Stazione Appaltante, e la password.

L'operatore economico per presentare offerta dovrà inserire tutta la documentazione di partecipazione nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio indicato dalla Stazione Appaltante all'interno del sistema telematico.

16.3 In particolare, il termine per la presentazione dell'offerta è fissato nel giorno 15 novembre 2019, ore 12.00.

16.4 Il possesso dei requisiti di partecipazione sono dichiarati dagli operatori economici concorrenti nel Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E. e nel Documento Modello "Allegato 1– Dichiarazione integrativa al DGUE".

16.5 Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione.

16.6 Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

16.7 Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante sulla piattaforma telematica utilizzata per la gestione della gara.

16.8 La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta virtuale A Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

16.9 L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



17. CONTENUTO DELLA “BUSTA VIRTUALE AMMINISTRATIVA”

La busta virtuale A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, e in particolare:

17.1 Domanda di partecipazione generata dal sistema telematico

La domanda di partecipazione generata dal sistema telematico dovrà essere sottoscritta con firma digitale dall'operatore economico concorrente.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal soggetto mandatario/capogruppo;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) ove il soggetto firmatario sia procuratore: copia conforme all'originale della procura oppure documentazione dalla quale derivi il potere di rappresentanza del soggetto sottoscrittore.

17.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma telematica Start secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.



Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale la stessa: 1. si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1, del Codice); 2. attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata (art. 89, comma 7 del Codice);
- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 4) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 5) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui alle Sez. A-B-C-D.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «x» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;



- dalle imprese ausiliarie, in caso di avvalimento.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende la dichiarazione integrativa al DGUE di cui al Modello allegato fornito dalla Stazione Appaltante, (allegato "A1 - Domanda di partecipazione integrativa DGUE") ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono presentate e sottoscritte da tutti i soggetti interessati costituenti il concorrente.

Alle imprese che hanno depositato domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto (Art. 110, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016). Pertanto:

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 161, comma 6, del R.D. n. 267/1942 ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 della medesima Legge Fallimentare, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, del R.D. n. 267/1942, successivamente al deposito della domanda di cui all'articolo 161, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.

Ai sensi del co. 5 dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016 l'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, salvo che nelle ipotesi indicate al comma 6 del medesimo art. 110.

Ai sensi dell'art. 186 bis, comma 5, del R.D. n. 267/1942 l'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara:



- a) una **RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Ai sensi del co. 6 dell'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, gli operatori economici ammessi a procedura di concordato possono concorrere anche riuniti in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandatari e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

17.4 PASS.OE

Di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il Pass.OE relativo all'impresa ausiliaria.

17.5 Garanzia provvisoria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice, come indicato nel paragrafo 15, emessa in favore della Università degli Studi di Firenze, Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze, e recante indicazione del CIG o dei CIG relativi ai lotti di partecipazione.

17.6 Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. numero 1174 del 19 dicembre 2018, G.U.R.I. n. 55 del 06.03.2019, Delibera 20 dicembre 2015, n. 1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "*Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018* (Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017), pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo dovuto in base all'importo dell'appalto è di **€ 20,00**.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancato pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura relativamente al lotto per il quale non è stato versato il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

17.7 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

17.8 Avvalimento

Secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II Sezione C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)" dell'Allegato "Documento di Gara Unico Europeo DGUE". In particolare, dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli Operatori Economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà altresì compilare e firmare un Documento di Gara Unico Europeo DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della Parte II e della parte III.

Il concorrente dovrà inoltre allegare a sistema la documentazione prevista nell'ipotesi di avvalimento, in particolare la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 è necessario compilare l'allegato DGUE, Parte III, per ciascuna impresa ausiliaria come su indicato;
- b) dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria di cui



all'Allegato A4 - Scheda avvalimento soggetto ausiliario ex art. 89 D.lgs 50/2016 con cui attesta il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento e si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- c) il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia digitale dell'originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
- oggetto;
 - risorse e mezzi, (personale, attrezzature ecc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
 - durata;
 - ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Il modello DGUE e la Scheda avvalimento soggetto ausiliario ex art. 89 D.lgs 50/2016, compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria, individuata dal concorrente ai sensi dell'art. 89 del Codice, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

Nelle ipotesi previste dall'art. 110 comma 5 D.lgs 50/2016: tutta la documentazione necessaria.

17.9 Attestazione di avvenuto sopralluogo

In sede di sopralluogo sarà redatta attestazione di avvenuto sopralluogo (Modello Allegato 6 Verbale/Attestato Sopralluoghi), affinché l'impresa concorrente la alleggi a corredo della documentazione amministrativa - Vedi punto 13 del presente disciplinare.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

18. VALUTAZIONE OFFERTE

18.1 Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e sulla base delle Linee guida emanate dall'ANAC.

18.2 L'offerta migliore sarà quella che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica.

18.3 L'Amministrazione, per il tramite del RUP, con il supporto della Commissione giudicatrice, valuterà la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 3 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida l'Amministrazione si riserva di procedere con l'aggiudicazione del servizio, fatta salva, in ogni caso, la facoltà, ai sensi dell'art. 97, comma 6 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad



elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18.4 In caso di parità di punteggio complessivo verrà considerata migliore l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica si procederà tramite sorteggio.

18.5 Ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

18.6 La **valutazione delle offerte** verrà effettuata mediante l'attribuzione del punteggio complessivo di punti 100 così suddivisi:

a) Offerta tecnica: massimo attribuibile 70 punti;

b) Offerta economica: massimo attribuibile 30 punti.

Non saranno valutate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla gara, le offerte tecniche che non raggiungano complessivamente minimo punti 30.

18.7 Nella Busta Offerta Tecnica, ai fini della valutazione e dell'assegnazione del punteggio previsto, dovranno essere allegati i documenti richiesti sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'offerente, contenente l'evidenza di tutti gli elementi di offerta tecnica soggetti a valutazione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

18.8 Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni soggetto che costituirà il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'atto costitutivo, l'offerta tecnica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti giuridici coinvolti/interessati.

OFFERTA TECNICA – ELEMENTI, PESO E VALUTAZIONE

L'offerta tecnica deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato.

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto in tale documentazione tecnica.

L'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento ai sotto elencati criteri:



Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
A.1	Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001	4
A.2	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001	4
A.3	Certificazione Sistema di Gestione Sicurezza OHSAS 18001	4
A.4	Modalità delle lavorazioni previste.	6
A.5	Gestione delle attività di controllo	5
A.6	Personale e attrezzature	10
A.7	Tagli erba aggiuntivi	9
A.8	Potature siepi aggiuntive	9
A.9	Operazioni di termodiserbo aggiuntive	9
A.10	Monitoraggio VTA degli alberi e relativa rendicontazione	10
Totale		70

19. CONTENUTO DELLA “BUSTA VIRTUALE OFFERTA TECNICA”

19.1 Il concorrente dovrà produrre nella busta virtuale la propria offerta tecnica, redatta conformemente al documento messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (Allegato A3 – Modello Offerta Tecnica), debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal soggetto legittimato a rappresentare il concorrente.

Ai fini della valutazione il concorrente dovrà fornire la propria offerta tecnica distinta per ciascuno dei criteri indicati nella tabella punteggi di cui al paragrafo precedente, con i seguenti contenuti:

A.1 - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 – il concorrente dovrà dichiarare il possesso della Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001.

Il punteggio massimo verrà attribuito nel caso il concorrente possieda la Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001.



A.2 Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 - il concorrente dovrà dichiarare il possesso della Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.

Il punteggio massimo verrà attribuito nel caso il concorrente posseda la Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 14001.

A.3 Certificazione Sistema di Gestione Sicurezza OHSAS 18001 - il concorrente dovrà dichiarare il possesso della Certificazione Sistema di Gestione Sicurezza OHSAS 18001.

Il punteggio massimo verrà attribuito nel caso il concorrente posseda la Certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza OHSAS 18001.

A.4 Modalità delle lavorazioni previste - il concorrente dovrà produrre una **relazione illustrativa** con la quale si descrivono, nell'ambito delle lavorazioni previste, le modalità esecutive della prestazione sotto il profilo della riduzione del relativo impatto ambientale. Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione Giudicatrice mediante valutazione discrezionale. La Commissione valuterà con favore le soluzioni esecutive delle prestazioni con minore impatto per l'ambiente.

A.5 Gestione delle attività di controllo - il concorrente dovrà produrre una **relazione illustrativa** con la quale si descrivono, nell'ambito della gestione delle attività di controllo, le procedure che si intendono adottare per garantire la conformità del servizio alle prestazioni richieste sia tecniche che organizzative e le modalità di rendicontazione degli esiti. Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione Giudicatrice mediante valutazione discrezionale. La Commissione valuterà le tipologie, le frequenze e in generale le modalità di controllo delle prestazioni e delle rendicontazioni offerte dal concorrente.

A.6 Personale e attrezzature - il concorrente dovrà produrre una **relazione illustrativa** con la quale si descrivono la consistenza e la qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio. In particolare:

- per le attrezzature, indicare le macchine operatrici messe a disposizione per le operazioni richieste, specificando l'anno di costruzione, la categoria di appartenenza in relazione alle emissioni inquinanti e i benefici derivanti dal loro impiego in relazione all'esecuzione dei servizi richiesti.

- per le risorse umane, indicare il numero e le qualifiche del personale che si intende impiegare nel servizio, indicando i titoli, le abilitazioni, le qualifiche e gli attestati formativi posseduti da ciascuno.

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione Giudicatrice mediante valutazione discrezionale. La Commissione valuterà con favore:

- con riguardo alle attrezzature: l'anno di costruzione, il minore impatto ambientale, i benefici derivanti dall'impiego;
- con riguardo alle risorse umane: le qualifiche, i titoli, le abilitazioni del personale impiegato nei servizi. Verrà dato maggiore rilievo alle caratteristiche delle risorse umane impiegate.

A.7 - Tagli erba aggiuntivi - Il concorrente dovrà indicare i tagli d'erba aggiuntivi all'anno offerti rispetto a quelli indicati nel Capitolato Speciale di Appalto.



La Commissione attribuirà il punteggio massimo di 9 punti al concorrente che offrirà il maggior numero di tagli d'erba aggiuntivi. Agli altri verrà attribuito un punteggio come segue:

$Pt1(a) = Te(a)/Te(max)*9$ dove:

Pt1(a) = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente (a)

Te(a) = Numero dei tagli erba aggiuntivi offerti dal concorrente (a)

Te(max) = Numero dei tagli d'erba aggiuntivi più alto offerti dai concorrenti partecipanti.

A.8 - Potature siepi aggiuntive - Il concorrente dovrà indicare nell'offerta tecnica il numero di potature delle siepi aggiuntive all'anno offerte rispetto a quelle indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

La Commissione attribuirà il punteggio massimo di 9 punti al concorrente che offrirà il maggior numero di potature aggiuntive. Agli altri verrà attribuito un punteggio come segue:

$Pt2(a) = Ts(a)/Ts(max)*9$ dove:

Pt2(a) = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente (a)

Ts(a) = Numero delle potature delle siepi aggiuntive offerte dal concorrente (a)

Ts(max) = Numero delle potature delle siepi aggiuntive più alto offerto dai concorrenti partecipanti.

A.9 - Operazioni di termodiserbo aggiuntive - Il Concorrente dovrà indicare nell'offerta tecnica il numero di operazioni di termodiserbo aggiuntive all'anno offerte rispetto a quelle indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

La Commissione attribuirà il punteggio massimo di 9 punti al concorrente che offrirà il maggior numero di operazioni di termodiserbo aggiuntive. Agli altri verrà attribuito un punteggio come segue:

$Pt3(a) = Tt(a)/Tt(max)*9$ dove:

Pt3(a) = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente (a)

Tt(a) = Numero delle operazioni di termodiserbo aggiuntive offerte dal concorrente (a)

Tt(max) = Numero delle operazioni di termodiserbo aggiuntive più alto offerto dai concorrenti partecipanti.

A.10 - Monitoraggio VTA degli alberi e relativa rendicontazione - Il Concorrente dovrà indicare nell'offerta tecnica il numero delle operazioni di monitoraggio VTA che si impegna ad eseguire nel corso dell'appalto.

La Commissione attribuirà il punteggio massimo di 10 punti al concorrente che offrirà il maggior numero di operazioni di monitoraggio VTA. Agli altri verrà attribuito un punteggio come segue:

$Pt4(a) = Tm(a)/Tm(max)*10$ dove:

Pt4(a) = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente (a)

Tm(a) = Numero di monitoraggi VTA offerti dal concorrente (a)

Tm(max) = Numero di monitoraggi più alto offerto dai concorrenti partecipanti.

Le relazioni illustrative relative ai sub criteri A.4, A.5 e A.6 dovranno essere composte ciascuna al massimo da 8 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 punti.

Si precisa che i limiti e i formati sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza



sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione della parte eccedente i limiti dimensionali imposti.

19.2 I punteggi tabellari di cui ai criteri A.1, A.2 e A.3 verranno attribuiti in maniera automatica, qualora sia posseduta la relativa Certificazione.

19.3 I punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice in maniera discrezionale verranno attribuiti come segue:

i Commissari, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima.

Successivamente, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla singola offerta, verrà attribuito il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionato linearmente a tale media massima ciascun valore medio relativo alle altre offerte.

Il punteggio attribuito all'offerta sarà determinato moltiplicando il numero massimo dei punti previsti per l'elemento in esame per il coefficiente finale risultante dalle operazioni indicate.

19.4 La sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione determinerà il punteggio complessivamente attribuito a ciascun concorrente.

19.5 RIPARAMETRAZIONE: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ammesso ottiene il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato con applicazione della seguente formula:

$$C(a)R = (C_a / C_i \text{ max}) * 70$$

C(a)R = indice di valutazione dell'offerta (a) riparametrato;

C_a = indice di valutazione dell'offerta (a);

C_i max = indice di valutazione dell'offerta (i) che ha ottenuto il valore più alto tra tutti i concorrenti

20. CONTENUTO DELLA "BUSTA VIRTUALE OFFERTA ECONOMICA"

20.1 Il concorrente dovrà produrre l'Offerta Economica espressa con ribasso percentuale che ai fini dell'esecuzione del contratto verrà applicato sui prezzi indicati nell'allegato Capitolato Speciale di Appalto, previsti per le singole lavorazioni.

Il ribasso dovrà essere espresso con un massimo due decimali; in ipotesi di indicazione di decimali in numero superiore si procederà con il troncamento degli ulteriori decimali, senza alcun arrotondamento.

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$V_{ai} = R_a / R_{max}$



dove:

- Vai = coefficiente attribuito al concorrente (a) rispetto al requisito (i)
Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente (a)
Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Il punteggio attribuito all'offerta sarà determinato moltiplicando il numero massimo dei punti previsti (pt. 30) per il coefficiente finale risultante dalle operazioni indicate.

L'individuazione del parametro numerico finale utile ai fini della formazione della graduatoria avverrà sommando i punteggi conseguiti da ciascun concorrente per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

20.2 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi per l'offerta economica e per l'offerta tecnica differenti, ai fini della formazione della graduatoria sarà data prevalenza al punteggio migliore ottenuto sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, ai fini della formazione della graduatoria si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

20.3 L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

20.4 L'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente gara, senza che i concorrenti possano vantare alcun tipo di pretesa a qualsivoglia titolo.

20.5 L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

20.6 La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Disciplinare di gara e nella documentazione contrattuale.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti non accettabile per anomalia, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La stazione appaltante richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni scritte, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni ai fini della produzione delle giustificazioni.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ove lo ritenga necessario, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine



massimo per il riscontro.

L'organo competente della stazione appaltante, sulla base delle determinazioni del RUP, decide in merito all'esclusione, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

22.1 Il giorno 18/11/2019 alle ore 09.00 presso gli uffici della Centrale Acquisti in Firenze, Via Gino Capponi 7, si provvederà alla verifica amministrativa delle offerte pervenute.

Per le sessioni da effettuarsi in seduta pubblica il sistema telematico traccia le fasi dell'apertura che saranno visibili agli operatori.

L'amministrazione, in seduta pubblica:

- a) provvede a constatare, per ciascun concorrente, la regolare consegna entro il termine di scadenza della documentazione telematica;
- b) apre le buste virtuali amministrative e verifica innanzitutto la completezza e la regolare sottoscrizione digitale di tutta la documentazione ivi inclusa, procedendo anche ad un primo sommario esame della stessa, riservandosi la facoltà di compiere in separata sede un ulteriore esame di dettaglio di tutte le dichiarazioni rese ai fini della qualificazione, rilevando che i concorrenti non incorrano in cause di esclusione, ovvero individuando eventuali motivi di regolarizzazione;
- c) rinvia a successiva seduta pubblica a data da destinarsi, da tenersi dopo aver provveduto agli eventuali adempimenti di regolarizzazione ed a seguito dell'emanazione del provvedimento di ammissione ed eventuale esclusione dei concorrenti, al termine della fase di qualificazione.

22.2 La Stazione Appaltante, prima dell'apertura delle offerte economiche, procederà all'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni ai sensi art. 29 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

22.3 Seconda fase

Conclusa la prima fase di gara (verifica e valutazione della documentazione amministrativa) la Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 d.lgs. 50/2016, in seduta pubblica:

- 1) procede all'apertura delle offerte tecniche, ne verifica la regolarità e la consistenza;
- 2) esclude le eventuali offerte tecniche irregolari, comunica le esclusioni.

Successivamente la Commissione di gara in una o più sedute riservate, procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati e attribuisce i punteggi alle singole offerte tecniche secondo i criteri e le modalità descritti nel presente disciplinare.

22.4 Terza fase

22.4.1 Terminato l'esame delle offerte tecniche, nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta chiusa elettronicamente contenente l'offerta economica e, dopo averla valutata, procederà con l'approvazione degli atti al fine di consentire al sistema telematico di attribuire, in modo automatico, i punteggi e di formulare la graduatoria della gara.

22.4.2 All'esito delle operazioni di cui sopra, la Stazione Appaltante procederà con la formulazione della graduatoria di merito.

22.4.3 In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà con le



necessarie valutazioni, le ipotesi che potrebbero determinare l'esclusione del concorrente, tra cui:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste chiuse elettronicamente A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22.4.4 Verifica di anomalia delle offerte.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti non accettabile per anomalia, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La stazione appaltante richiede per iscritto al concorrente, tramite il sistema START, la presentazione delle spiegazioni scritte, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni (decorrenti dal ricevimento della richiesta), ai fini della produzione delle giustificazioni.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ove lo ritenga necessario, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

L'organo competente della stazione appaltante, sulla base delle determinazioni del RUP, decide in merito all'esclusione, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Se il numero delle offerte ammesse è inferiore a tre, non viene effettuato il calcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del codice.

22.5 Adempimenti successivi

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione dell'Università di Firenze.

L'aggiudicazione diventerà efficace a seguito dell'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso



dei prescritti requisiti ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

Qualora il possesso dei requisiti richiesti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, e, ove ne ricorrano i presupposti, alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione definitiva, che potrà essere disposta anche contestualmente all'efficacia, sarà perfezionata con provvedimento dirigenziale nel termine di 60 giorni dalla data dell'ultimo verbale che dispone l'aggiudicazione provvisoria; tale termine può essere interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti.

L'Amministrazione procederà ad effettuare le comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 entro il termine previsto dal citato articolo, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo disponibile sul portale acquisti della Pubblica Amministrazione.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo.

La stipula del contratto avrà luogo entro 120 giorni dal provvedimento dirigenziale che dispone l'aggiudicazione definitiva e la sua efficacia.

22.6 Garanzia definitiva

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

Tuttavia, il suddetto importo, nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia definitiva è ridotto ove l'aggiudicatario sia in possesso dei requisiti elencati all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tali benefici, l'aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione a comprova del requisito posseduto, accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal concorrente ai sensi del DPR 445/2000 e firmata digitalmente.

Si precisa inoltre che:

- in caso di partecipazione in RTI/Consorzio ordinario/Aggregazione senza soggettività giuridica, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che li costituiscono siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 per la riduzione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;
- in caso di partecipazione in Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 /Aggregazione con soggettività giuridica, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio o le Consorziatate esecutrici o l'Organo comune o le retiste esecutrici siano in possesso dei requisiti.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nel nuovo Albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993.

La garanzia definitiva dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.



22.7 Adempimenti per la stipula del contratto

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Stazione appaltante entro il termine assegnato e comunque entro e non oltre dieci giorni lavorativi la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010;
- b) Idoneo documento comprovante la prestazione delle garanzie richieste in favore della Stazione appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali.
- c) Le imposte di bollo dovute per legge per l'offerta economica e per il contratto.
- d) In base alle indicazioni date dal RUP, il Duvri compilato per la arte di propria competenza
- e) In base alle indicazioni date dal RUP, il POS
- f) Esibizione della polizza Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi e al patrimonio, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari con massimale di € 3.000.000,00 unico per sinistro/anno.

In caso di R.T.I. Consorzi ordinari e Aggregazioni senza soggettività giuridica dovranno altresì essere prodotti:

- in caso di RTI e di Aggregazioni senza soggettività giuridica, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà;
- in caso di Consorzi ordinari l'atto costitutivo del Consorzio.

Il mandato speciale del RTI/Aggregazione e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI/Rete o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP - ora A.N.AC. - n. 4 del 7 luglio 2011).

Il contratto di appalto sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 e sconta l'imposta di bollo ai sensi di legge. La scrittura sarà soggetta a registrazione in caso d'uso. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali ed in particolare le spese di pubblicazione sui quotidiani ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016, definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) e dell'art. 216, comma 11 del Codice Appalti.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dalle imprese che parteciperanno alla gara saranno oggetto di trattamento limitatamente alle esigenze legate allo svolgimento del procedimento e per il tempo necessario agli adempimenti riconducibili alla gara.

I dati saranno conservati oltre tale periodo per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a



priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie); per esclusivi scopi di archivio storico aziendale, i dati saranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

I dati potranno essere trattati con modalità manuale, cartacea e informatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio per partecipare alla gara.

È diritto degli interessati di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e/o la cancellazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4.

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina "Protezione dati" del sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html> consultando l'"Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) interessati a partecipare a procedure di scelta del contraente, fornitori di beni e servizi, fornitori di attività di job placement e tirocinio, collaboratori esterni".

*F.to digitalmente Il Dirigente Centrale Acquisti
Dott. Massimo Benedetti*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
SISTEMA MUSEALE

Il Direttore tecnico

Prot. n. _____ del _____

Alla Centrale Acquisti
SEDE

Oggetto: Affidamento della manutenzione ordinaria del giardino storico monumentale e del parco di Villa La Quiete

L'appalto concerne l'ordinaria manutenzione del Giardino storico-monumentale e del parco di Villa La Quiete. La villa in questione, situata a breve distanza dalle due importanti ville medicee di Castello e Petraia, costituisce una testimonianza fondamentale della committenza granducale. Il giardino, strettamente legato alle vicende dell'ultima principessa di Casa Medici, l'Elettrice Palatina Anna Maria Luisa (1667-1743), è di importanza assoluta sia da un punto di vista storico che ambientale in quanto, ad oggi, è l'unico ad aver mantenuto pressoché intatta la struttura concepita e realizzata prima dell'estinzione del casato. E' quindi il Giardino storico più correttamente e coerentemente mantenuto tra i Giardini storici medicei fiorentini. Le origini del complesso, chiamato in passato Palagio di Quarto, sono molto antiche e risalgono al Trecento, quando era di proprietà della famiglia fiorentina degli Orlandini. Il giardino di Villa La Quiete fu, in senso cronologico, l'ultimo erede della raffinata e secolare tradizione artistica e architettonica del giardino fiorentino e da questa attinse ampiamente in termini di soluzioni formali, ornamentali e tecnologiche.

I Giardini storici cosiddetti "all'Italiana" hanno una precisa ideazione architettonica non solo per quanto concerne le opere murarie ma, e soprattutto, per l'impianto del verde che si deve integrare perfettamente con i manufatti edili e ne è il necessario completamento spaziale e simbolico.



L'intero complesso immobiliare è di proprietà della Regione Toscana dal 2010 ed è attualmente in concessione, per la parte relativa al Nucleo Sorico della Villa, al Sistema Museale di Ateneo dal 1° giugno 2016.

Il disciplinare di concessione del Nucleo Storico della Villa è stato originariamente sottoscritto il 27 giugno 2013 tra il dirigente del Settore Patrimonio e Logistica della Regione Toscana ed il dirigente del DipINT. Successivamente, dal 1° giugno 2016, il disciplinare citato è stato trasferito appunto al Sistema Museale di Ateneo con le prescrizioni relative a tutti gli obblighi gravanti sul precedente Concessionario.

In considerazione del fatto che la concessione scadeva il 31/05/2019, questa Università con nota a del 31/01/2018 ha richiesto alla Regione Toscana il rinnovo della stessa. Il Dirigente del Settore Patrimonio e Logistica con nota del 22/05/2019, nelle more della conclusione degli accordi tra le due Amministrazioni in vista del rinnovo della concessione, e nell'ipotesi, poi effettivamente verificatosi, che prima della scadenza del disciplinare di concessione non maturassero le condizioni per la sottoscrizione del nuovo disciplinare, ha autorizzato l'Università degli Studi di Firenze a permanere nella disponibilità del complesso immobiliare agli stessi patti e condizioni stabiliti dal disciplinare sottoscritto il 27 giugno 2013, fino alla formalizzazione del nuovo disciplinare.

Il rapporto concessorio prevede, a fronte del pagamento di un canone ricognitorio, che tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano a carico del concessionario.

In considerazione di tutto ciò e viste le modifiche apportate al codice dei contratti pubblici dal Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 si chiede di non tener conto della proposta presentata con la relazione del Responsabile Unico del Procedimento di attivare l'affidamento della manutenzione ordinaria del Giardino storico-monumentale e del Parco di Villa La Quiete tramite lavori per la durata di tre anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni oltre all'eventuale proroga annuale nelle more di espletamento della nuova gara.

Considerato che:

con Decreto n. 173/2010 del 31/03/2010 emesso da Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo l'immobile è un bene culturale ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".



E' stato fatto preliminarmente uno studio storico (in collaborazione con gli Arch. Giorgio Galletti e Daniele Angelotti, vincitore del Bando di cui al Decreto n. 1644, protocollo n. 147590 del 12/10/2017) anche sulla consistenza originaria del patrimonio vegetale di Villa La Quiete per evidenziarne le necessità colturali ripetitive nel tempo ed eventuali criticità legate a situazioni di degrado da recuperare in altra fase e con altri strumenti amministrativi.

Una prima fase concernente il restauro arboreo della cosiddetta "Ragnaia" è stata già definita e conclusa nel 2018 col relativo affidamento del servizio (Decreto n. 1040, protocollo n. 105989 del 27/06/2018).

La manutenzione ordinaria richiederà interventi ripetitivi non solo per la cura e manutenzione del patrimonio vegetale, arboreo, arbustivo e floreale, ma dovrà assolutamente rispettare l'impianto storico simbolico del Giardino con particolare riferimento alle volumetrie delle siepi, della geometria delle chiome degli alberi (la Ragnaia) e delle fioriture nel periodo primaverile-estivo.

Tenuto conto di quanto esposto

Si propone di attivare l'appalto per l'affidamento della manutenzione ordinaria del giardino storico monumentale e del parco di Villa La Quiete attraverso una gara telematica per servizi da espletarsi attraverso il Mercato elettronico MePA o START).

In considerazione del fatto che a tutt'oggi non è stato ancora sottoscritto il nuovo disciplinare di concessione per la parte relativa al Nucleo Storico di Villa La Quiete si ritiene opportuno appaltare il servizio di manutenzione suddetto per il periodo di due anni dalla sottoscrizione del contratto per un importo così definito:

Servizi a base d'asta	€ 170.428,68
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.408,57
Totale appalto	€ 173.837,25

IVA 22%	€ 38.244,20
---------	-------------

Trattandosi di interventi su beni di assoluto pregio ed importanza storica e vincolati come da Decreto n. 173/2010 del 31/03/2010 emesso da Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dovrà essere richiesta la



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

massima garanzia sulle prestazioni professionali alla Ditta aggiudicataria dell'appalto che dovrà possedere l'esperienza e l'elevata professionalità delle maestranze in organico, nonché la possibilità di utilizzo di attrezzature di ultima generazione e aver effettuato nell'ultimo triennio (2016 - 2018) almeno due servizi di manutenzione di Parchi e Giardini Storici vincolati ai sensi dell'art. 10 c.4 lett. F, D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", per un importo complessivo di € 130.000,00.

Angela Di Ciommo

SCHEMA DI CONTRATTO

Servizi di manutenzione ordinaria del Giardino Storico Monumentale e del parco di Villa La Quiete a ridotto impatto ambientale conforme al D.M. 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), nella disponibilità del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, via di Boldrone, 2 50141 Firenze.

CIG: 8058765F3E

TRA

- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**, con sede a Firenze, Piazza San Marco n. 4, Partita IVA n. 01279680480, Tel. +39 055 27571, PEC: ateneo@pec.unifi.it, rappresentata dal Dott., nella qualità di Dirigente del, nato a il, C.F. n., nel prosieguo anche indicata come "Università" o "Ateneo" o "Stazione Appaltante";

E

-(C.F. e P.I.), con sede legale in, via..... PEC:.....rappresentata dal Sig/Sig.ra..... nato a..... il....., in qualità di..... nel prosieguo anche indicato come "Affidatario" o "Appaltatore";

PREMESSO

- che con provvedimento del n., prot. n. del è stata attivata la procedura negoziata, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del contratto di servizi di manutenzione ordinaria del Giardino Storico Monumentale e del parco di Villa La Quiete dell'Università degli Studi di Firenze, sulla base della documentazione di gara ivi allegata;
- che nelle date del si sono svolte le sedute pubbliche e riservate della Commissione incaricata della valutazione delle offerte, come risulta nei relativi verbali ai quali si fa rinvio;
- che in seguito all'attività svolta, con Determina Dirigenziale n. del prot. è stata disposta l'aggiudicazione del contratto in oggetto all'Operatore economico
-(eventuali ulteriori premesse)....

Tanto premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Tutte le premesse, la documentazione di gara e gli allegati al presente contratto costituiscono di questo parte integrante e sostanziale ad ogni effetto.

ART 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto le prestazioni e i contenuti indicate nel presente documento, nel Capitolato Speciale (All. 1) e più in generale nella documentazione allegata, costituente tutta parte integrante e sostanziale del rapporto.

I servizi affidati dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado, soprattutto per quanto attiene le specie vegetali, arbusti, prati, e in ragione del valore storico, artistico e culturale della Villa, uno tra gli edifici monumentali più significativi dei dintorni di Firenze, e di quello storico, botanico, ambientale, del Giardino Storico Monumentale e del Parco.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni affidate, indicate nel Capitolato Speciale e integrate dall'offerta tecnica, a perfetta regola d'arte. L'Appaltatore dovrà attenersi agli Ordini Operativi del Responsabile Unico del Procedimento. L'Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente la natura dell'appalto e le condizioni locali e di essere in possesso dei mezzi necessari e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa per qualsiasi motivo di indennità o compensi non già esplicitamente previsti nel presente atto.

Le prestazioni affidate dovranno essere eseguite con l'osservanza, per quanto applicabile, della disciplina contenuta nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014 (Verde pubblico).

In particolare, dovranno essere rispettate le seguenti specifiche tecniche:

1. Gestione e controllo parassiti:

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale.

L'affidatario si impegna ad applicare le misure indicate nella relazione prodotta in sede di gara (All. 2) per contrastare le principali malattie delle piante e tenere i parassiti sotto controllo, riducendo al minimo l'utilizzo di prodotti fitosanitari, nonché, nel caso di patologie resistenti alle misure applicate, si impegna ad utilizzare i prodotti di origine naturale altresì indicati.

2. Caratteristiche degli ammendanti:

Ove utilizzati, gli ammendanti devono essere esclusivamente compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, D.Lgs. n. 75/2010 e s.m.i.

3. Gestione residui organici:

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come nel seguito specificato: I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno.

Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come pacciame nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, debbono essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche della stazione appaltante o di enti limitrofi.

4. Piante ed animali infestanti:

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, deve essere immediatamente segnalato all'Amministrazione aggiudicatrice affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.

5. Formazione del personale:

Il personale addetto agli interventi di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Per quanto attiene agli argomenti compresi nella formazione e alle modalità di verifica si richiama quanto previsto nel D.M. Ambiente 13 dicembre 2013, paragrafo 4.3.4.

6. Rapporto periodico:

L'appaltatore deve presentare ogni anno una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

ART 3. DURATA DEL CONTRATTO E PROROGA

La durata del contratto è stabilita in anni 2 (due) decorrenti dal 01/01/2020. L'Affidatario si impegna a garantire l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni assunte sin dalla decorrenza del contratto.

L'Affidatario si obbliga, altresì, ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto agli stessi, o più favorevoli per la Stazione Appaltante, prezzi, patti e condizioni, a semplice richiesta dell'Università, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente sino ad un periodo di ulteriori mesi 6 (sei) decorrenti dalla scadenza dell'efficacia del contratto. Tale periodo è da considerare quale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016. L'Affidatario si obbliga a collaborare con la Stazione Appaltante e con l'Operatore Economico subentrante al fine di consentire il subentro senza recare all'Ateneo pregiudizio dovuto da interruzioni o ritardi.

ART 4. CORRISPETTIVI – MODALITA' DI PAGAMENTO - COMPENSAZIONE

Il corrispettivo biennale del servizio riconosciuto all'Affidatario, salvo eventuali variazioni dovute all'applicazione delle regole contrattuali nel corso dell'esecuzione del contratto, è determinato dall'applicazione del ribasso offerto dall'Affidatario in sede di gara sui prezzi indicati nell'allegato Capitolato Speciale di Appalto, previsti per le singole lavorazioni, oltre IVA ai sensi di legge.

L'Affidatario si obbliga a mantenere invariati i prezzi offerti per l'intera durata del servizio, con riferimento sia alla fase principale che ai periodi di rinnovo e di proroga.

I corrispettivi/prezzi offerti in fase di gara si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le voci di costo inerenti e necessari ai fini dell'esecuzione delle prestazioni affidate.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato con cadenza semestrale posticipata, previo accertamento della regolarità e tempestività dell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Affidatario nonchè in presenza delle condizioni previste dalla legge, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica.

Le fatture elettroniche dovranno pervenire intestate a: Università degli Studi di Firenze Sistema Museale di Ateneo, via La Pira, 4 - 50121 Firenze. Oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati quale condizione di regolarità:

- il Codice Univoco Ufficio: 69VSMA;
- il CIG: 8058765F3E

La Stazione Appaltante applica il sistema dello Split-Payment.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione delle prestazioni affidate, notificati all'Affidatario a mezzo PEC, determineranno la sospensione del termine di pagamento relativamente alla/e fattura/e contestata/e.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla regolarizzazione e/o dall'adempimento da parte dell'Affidatario.

Qualsiasi somma dovuta, a qualunque titolo (ad esempio penali), dall'Affidatario alla Stazione Appaltante, potrà essere oggetto di compensazione con i crediti vantati dall'Affidatario medesimo.

ART 5. VARIAZIONI DEL CONTRATTO

L'Università può introdurre varianti/modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, che a suo insindacabile giudizio ritenga necessarie o opportune, nel rispetto della legge.

ART 6. REFERENTI

Ai fini dell'esecuzione del contratto le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali e presso i recapiti indicati in epigrafe.

L'Affidatario indica quale Referente Impresa per l'esecuzione del contratto il Sig., tel. – e-mail:@.....it.

L'Università indica quale Responsabile del Procedimento per la gestione del contratto la Dott.ssa Marina Clauser, afferente a Museo di Storia Naturale - La Pira, email: marina.clauser(AT)unifi.it – tel. 055 27 56795.

Il Responsabile dell'Ateneo può avvalersi dell'ausilio di collaboratori e potrà nominare, ove lo ritenga necessario o opportuno, un direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione delle prestazioni. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto, ove individuato, verrà comunicato tempestivamente all'Aggiudicatario.

Le parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente, in forma scritta, ogni variazione relativa ai referenti che dovesse sopraggiungere.

I referenti indicati nel presente articolo sono autorizzati a trattare in nome e per conto delle parti qualsiasi questione relativa alla esecuzione del contratto.

ART 7. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO – COPERTURA ASSICURATIVA

Oltre a quanto previsto dall'allegato Capitolato Speciale di Appalto, restano in capo all'Affidatario le responsabilità derivanti da:

- danni materiali cagionati ai beni dell'Università;
- infortuni del personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni;
- danni cagionati a terzi o all'Università dall'Affidatario, dal personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni o da soggetti a qualsiasi titolo incaricati.

A tal fine l'Affidatario, con effetti dalla data di avvio del servizio, si obbliga a stipulare con primaria compagnia di assicurazioni polizza assicurativa RCT rispondente ai seguenti requisiti:

- Massimale RCT (danni a terzi) 3.000.000,00 unico per sinistro/anno.

(Alternativo) A tal fine l'Affidatario ha esibito la polizza assicurativa RCT n., stipulata con la Compagnia, efficace sino al

La copertura assicurativa dovrà essere mantenuta in efficacia per tutta la durata del contratto, con obbligo in capo all'Affidatario di comprovare, su richiesta dell'Università, la permanenza della garanzia.

L'Università dovrà essere in ogni caso tenuta indenne dall'Affidatario per i danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalla polizza stipulata.

L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Università, pertanto, qualora l'Affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, il presente contratto potrà essere risolto di diritto dall'Ateneo, con conseguente escussione della cauzione definitiva e fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

ART 8. CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari a €..... è stata prodotta dall'Affidatario (allegata al presente contratto) il quale si impegna a mantenerne l'efficacia per l'intera durata del contratto, anche in ipotesi di rinnovo e/o proroga. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente escussa dall'Università, la stessa dovrà essere reintegrata dall'Affidatario entro il termine di

quindici giorni dalla richiesta dell'Ateneo. La mancata reintegrazione entro detto termine determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART 9. SICUREZZA

I costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, non soggetti a ribasso in fase di gara, sono pari a 3.408,57 (tremilaquattrocento/57). Il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (DUVRI) ed il POS sono allegati al presente contratto.

L'Affidatario dichiara di possedere tutti i requisiti tecnico professionali necessari ai fini dell'esecuzione delle prestazioni dedotte nel contratto e si impegna a presentare al Responsabile del Procedimento, prima dell'avvio del servizio, ogni documento idoneo ad attestare che sia stata approntata ogni attività volta a garantire il rispetto di ogni prescrizione, onere ed obbligo previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro. A tal fine l'Affidatario dovrà procedere, ai sensi dell'art. 15 e ss. del D. Lgs. 81/08, in collaborazione con il Responsabile del Procedimento o i suoi incaricati, ad una attenta visita dei locali e dei luoghi oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione e all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.

L'Affidatario dovrà provvedere, a propria cura e carico e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo su di sé tutte le opere provvisorie ed esonerando l'Università da qualsiasi responsabilità.

ART 10. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto.

È assolutamente vietato, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Affidatario, il risarcimento di ogni danno e il rimborso delle spese in favore dell'Università, la cessione totale o parziale, sotto qualsiasi forma, del contratto.

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'Affidatario è responsabile, nei confronti dell'Università, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme disciplinanti il presente rapporto contrattuale.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART 11. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, in merito ai quali l'Affidatario assume su di sé ogni obbligo di adempimento.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla medesima legge n. 136/2010 l'Affidatario procederà, quale condizione per consentire all'Ateneo il pagamento dei corrispettivi, a comunicare in forma scritta gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, ai fini del transito dei movimenti finanziari relativi alla gestione dell'affidamento oggetto del presente contratto, nonché ad indicare le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

L'Affidatario si obbliga, altresì, a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica relativa ai dati trasmessi, esonerando l'Università da qualsiasi responsabilità derivante da pagamenti eseguiti sulla base dei riferimenti non aggiornati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del contratto.

ART 12. PENALI

Salvi gli ulteriori effetti previsti dal contratto e dalla legge, in caso di violazione o di mancata, incompleta o ritardata esecuzione di qualsiasi disposizione contrattuale o di compimento, da parte dell'aggiudicatario o dei suoi dipendenti, di atti che compromettano il servizio o che, comunque, rechino nocimento all'Università, il Responsabile del Procedimento dell'Ateneo potrà disporre l'applicazione, per ciascun evento, di una penale giornaliera a carico dell'Affidatario, d'importo variabile da un minimo dello 0,3 (zerovirgolate) per mille ad un massimo dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale. La determinazione dell'esatto ammontare della singola penale verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento sulla base dell'entità della violazione o dell'inadempimento e in considerazione agli effetti prodotti a detrimento dell'interesse dell'Università. È in ogni caso fatto salvo il diritto dell'Università al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta della violazione o inadempienza a mezzo Posta Elettronica Certificata, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il conseguimento, da parte dell'Ateneo, degli importi a titolo di penale mediante escussione della cauzione definitiva per la corretta esecuzione del contratto determinerà l'obbligo dell'Affidatario di reintegrare la garanzia medesima ai sensi dell'art. 8. Fermo quanto sopra, sono certamente da ritenere violazioni e inadempimenti dai quali far derivare l'applicazione di penale i seguenti:

Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche d'esecuzione di interventi di potatura abbattimento (per pianta)	€ 200,00
Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche d'esecuzione di interventi di falciatura delle superfici a prato naturale (per ogni contestazione avanzata)	€ 50,00
Ritardata rimozione del materiale di risulta, per giorno di ritardo	€ 100,00
Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi sulle siepi geometrizzate (per ogni contestazione avanzata)	€ 50,00
Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi sulle siepi perimetrali (per ogni contestazione avanzata)	€ 20,00
Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di eliminazione delle erbe infestanti dei viali, vialetti ed aree inghiaiate del giardino (per ogni contestazione avanzata)	€ 20,00

ART 13. INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre ai casi di risoluzione previsti dalla legge, l'Università ha facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del contratto;
- mancato avvio dell'esecuzione delle prestazioni nei termini stabiliti contrattualmente;
- manifesta incapacità/inidoneità nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione o sospensione delle prestazioni senza giustificato motivo;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

- gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dei servizi e delle prestazioni tanto da recare all'Ateneo pregiudizio;
- applicazione, nell'arco di un anno, di un numero di penali superiore a 10 (dieci);
- inadempimento delle disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento dell'Ateneo riguardanti tempi e modalità di esecuzione delle prestazioni affidate;
- mancato adempimento, o mancato adempimento nei termini previsti, delle prestazioni offerte dall'Affidatario in sede di gara;
- interruzione dell'efficacia o mancato tempestivo reintegro, in ipotesi di escussione, della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
- violazione dell'obbligo di garantire la copertura assicurativa prevista dal presente contratto;
- perdita, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara;
- cessione anche parziale del contratto;
- mancato rispetto delle disposizioni previste dalla legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione degli obblighi di comportamento e mancato rispetto del codice etico o gravi comportamenti posti in essere dagli incaricati dell'Affidatario.
- ogni altra ipotesi prevista dalla legge quale causa di risoluzione del contratto;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Prima della determinazione di risoluzione, ove possibile in relazione alla causa giustificativa, l'Università instaurerà un contraddittorio con l'Affidatario mediante trasmissione di comunicazione di Posta Elettronica Certificata, concedendo un breve termine per la presentazione di eventuali osservazioni/controdeduzioni e/o per consentire l'adempimento delle prestazioni non correttamente eseguite. Decorso il suddetto termine, l'Università, in ipotesi di inesatto adempimento o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'Affidatario.

Ove si verificano inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Università potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Affidatario, il regolare funzionamento del servizio mediante affidamento ad altro operatore economico.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Affidatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART 14. RECESSO

L'Università si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'Affidatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ART 15. FORO COMPETENTE

Le controversie aventi ad oggetto la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

È esclusa la devoluzione ad arbitri.

ART 16. STIPULA CONTRATTO E SPESE

Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale. Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la redazione, la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Affidatario.

ART 17. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html>

ART 18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Affidatario è responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti e trattati ai fini dell'esecuzione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

Ai sensi della normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016), si informa che il Titolare del trattamento dei dati dell'Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco n. 4, Firenze. Le informazioni sulla politica dell'Ateneo relativa al trattamento dei dati sono reperibili sul sito <https://www.unifi.it/p11363.html>

I dati reciprocamente forniti verranno trattati secondo le finalità contrattuali ed istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati delle persone fisiche e giuridiche; gli stessi non verranno divulgati o comunicati a terzi, fatto salvo ogni obbligo di legge.

ALLEGATI:

1. Capitolato speciale d'appalto.
2. Relazione sulle misure da applicare per contrastare malattie e parassiti.
3. Offerta tecnica.
4. Offerta economica.
5. Polizza cauzione definitiva.
6. D.U.V.R.I.
7. Copia Polizza R.C.T.
8. POS

Firenze,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - IL DIRIGENTE

OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO - IL LEGALE RAPPRESENTANTE